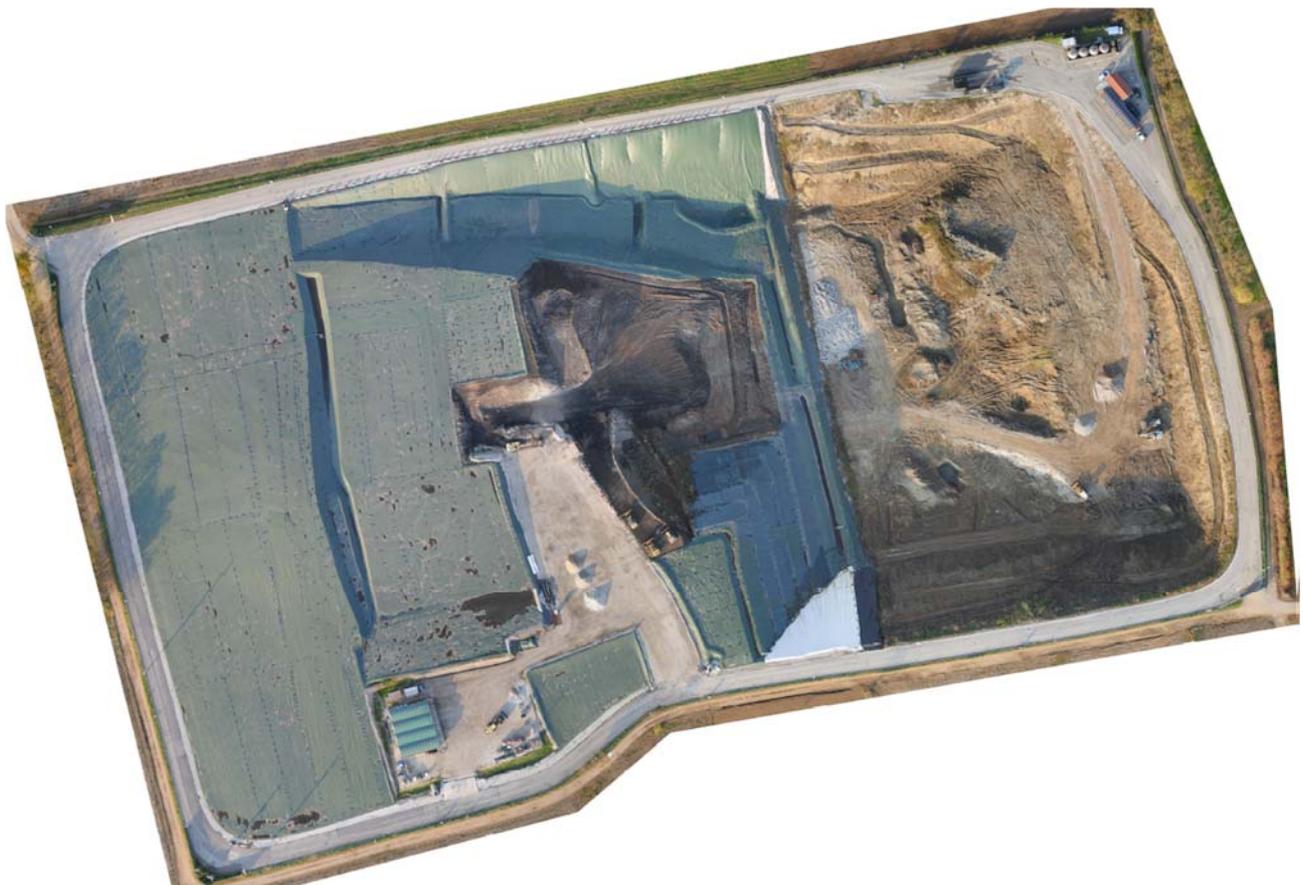


**Nota Informativa Rischi per la Discarica di Loria (TV)**

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Discarica Loria



Rev.	Sintetico modifiche
2	Segnalazione elettrodotto in media tensione e revisione generale del documento
Approvazione	
Funzione	Firma
DISCARICHE; DISCARICHE OPERATIVE TRIVENETO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	FEDERICA RAVAIOLI, ESTEVAN BOSI Nicoletta Lorenzi

Il Sistema QSA prevede la gestione di firma elettronica tramite password per il rilascio dei documenti attraverso Sistema Informatico.  
Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>NORME COMPORTAMENTALI .....</b>	<b>7</b>
3.1	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE.....	7
3.2	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL’INTERNO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE.....	7
3.3	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE.....	8
3.4	NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI.....	8
3.5	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - VISITATORI.....	11
3.6	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - RISPETTO AMBIENTALE.....	11
3.7	COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE.....	13
<b>4.</b>	<b>NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA.....</b>	<b>13</b>
<b>5.</b>	<b>PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO.....</b>	<b>13</b>
<b>6.</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....</b>	<b>14</b>

**ELENCO APPENDICI**

APPENDICE A.1    Rischi specifici presenti presso la Discarica di Loria

**ELENCO ALLEGATI**

ALLEGATO 1            Planimetria dei punti di rilievo fonometrico  
ALLEGATO 2            Estratto DVR Atex Discarica di Loria  
ALLEGATO 3            Planimetria utilizzo DPI

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021 PAG. 3 DI 15
---	---	--------------------------------------

## 1 PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza della **discarica per rifiuti solidi pericolosi e non della società HERAmbiente S.p.A. ubicata a Loria (TV), in via Colombara snc e denominata Ex Cava "Ai Ronchi"**.

Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale HERAmbiente utilizza in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare per lavorazioni analoghe, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente S.p.A. relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021 PAG. 4 DI 15
---	---	--------------------------------------

## 2. DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	<b>HERAmbiente S.p.A.</b>
SEDE LEGALE	<b>Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Dott. Andrea Ramonda</b>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott.ssa Nicoletta Lorenzi</b>
IMPIANTI HERAMBIENTE COMPRESI NEL COMPLESSO	<b>Discarica per rifiuti non pericolosi e pericolosi stabili e non reattivi a prevalente matrice inorganica e non putrescibile</b>
SEDE DEL COMPLESSO	<b>Via Colombara, snc – Loria (TV)</b>

**Il complesso impiantistico è servito da un Servizio Pesa dalle ore 7.00 alle 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.**

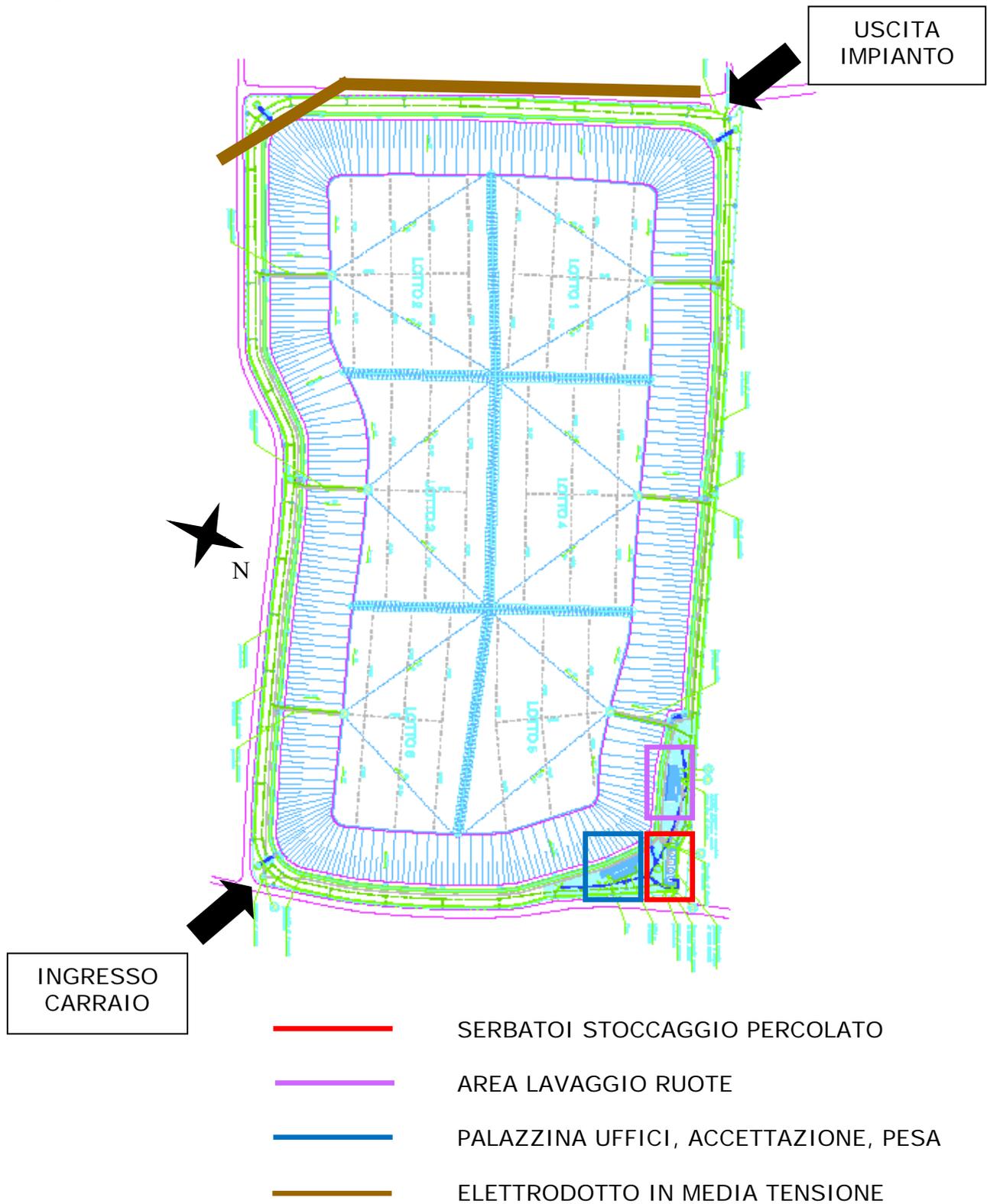
**L'accettazione del flusso dei rifiuti per la discarica avviene dalle ore 7.00 alle 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30 dal lunedì al venerdì.**

**L'impianto è chiuso nei giorni festivi e prefestivi**

All'interno del sito sono presenti le seguenti strutture/impianti, a complemento dell'attività principale costituita dall'abbancamento rifiuti, descritte nel seguito:

- stoccaggio di gasolio per il rifornimento delle attrezzature utilizzate per la gestione dell'area
- cisterne di stoccaggio percolati di discarica
- uffici, accettazione e pesa
- impianto di lavaggio ruote

Di seguito si riporta un estratto planimetrico della discarica di Loria:



Si riporta ora una breve descrizione della discarica:

**A. DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI STABILI, NON REATTIVI**

La discarica di Loria è un impianto che ha iniziato la propria attività nel 2008 ed è attualmente in fase di gestione operativa.

L'area in cui si colloca la discarica è un territorio prevalentemente agricolo delimitato dai paesi di Loria a nord e Ramon a sud.

La coltivazione è prevista, secondo autorizzazione, su n° 6 lotti indipendenti, separati mediante argini di separazione aventi larghezza alla base pari a 4 metri, un'altezza di 1 metro dal piano di posa dei rifiuti e una larghezza sulla sommità dell'argine pari 1 metro. Le scarpate presentano un'angolazione massima pari a 33°. Ogni lotto viene regolarizzato e sigillato sul fondo vasca, ricavando una pendenza pari all'1% verso il punto di maggior depressione. In tale punto, avviene la raccolta del percolato.

La captazione del percolato utilizza tubazioni in HDPE fessurate e disposte a 90°: le tubazioni principali, poste lungo l'asse principale del lotto, hanno un diametro pari a 160 mm, le tubazioni secondarie trasversali un diametro pari a 120 mm.

Sul punto maggiormente depresso viene predisposto un pozzo inclinato e adagiato sulle scarpate, realizzato in HDPE (diametro 800 mm) e protetto da una gettata di calcestruzzo. Per l'aspirazione del percolato viene utilizzata sul fondo pozzo una pompa sommergibile munita di carrello per la sua estrazione; tale pompa è dotata di meccanismo auto adescante con segnalatori di livello. La chiusura del pozzo è ottenuta mediante coperchio in HDPE dotato di foro per il passaggio della tubazione di mandata della pompa e cavidotto, ma a tenuta stagna. Una tubazione interrata perimetrale (diametro 110 mm. con tubo camicia in PVC del diametro di 200 mm.) convoglia il percolato raccolto alle 4 cisterne di stoccaggio, ciascuna della capacità di 50 mc.

Come previsto dal piano di gestione operativa, la coltivazione viene condotta in modo da riportare progressivamente i singoli lotti alle quote progettuali previste, procedendo per sottosectori.

La messa a dimora dei rifiuti avviene giornalmente mediante scarico dagli automezzi di trasporto in prossimità del fronte di coltivazione, stesa dei rifiuti in strati di limitato spessore (10-30 cm) e compattazione mediante ripetuto passaggio delle macchine operatrici (cingolati).

La coltivazione della discarica procede per aree ristrette (fronti di coltivazione), programmando la dimensione (indicativamente 3.500 m<sup>2</sup>), la posizione, la forma e la giacitura degli stessi in relazione alle problematiche specifiche di gestione.

La coltivazione avviene per strati orizzontali (spessore massimo di 4 metri), mentre la formazione delle scarpate, sopra a determinate altezze è sempre strutturata a gradoni; la pendenza delle scarpate è inferiore all'angolo di attrito del materiale costituente le scarpate stesse ai fini di conferire maggiore stabilità.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021  PAG. 7 DI 15
---	---	--

### 3. NORME COMPORTAMENTALI

#### 3.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore

#### 3.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL'INTERNO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

9. Durante la guida dei mezzi all'interno del comparto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate
10. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto
11. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna
12. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 20 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo"

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021  PAG. 8 DI 15
---	---	--

13. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza

### 3.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

14. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata
15. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale
16. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente (anche tramite il permesso di lavoro)
17. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare per tutti è necessario almeno indossare:
- indumento/gilet ad alta visibilità
  - scarpe di sicurezza
  - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro

N.B. in caso di presenza di cantieri temporanei e mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d'impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.

18. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto
19. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento

### 3.4 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI

20. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, etc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore. Nel caso di conferimento di rifiuti in big-bag omologati ONU da sottoporre a verifiche analitiche in box di stoccaggio è consentito il conferimento con mezzi a pianale fisso. I big-bag dovranno essere posizionati su bancale per agevolare le operazioni di scarico.
21. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal responsabile unità o suo delegato o in caso di emergenza)
22. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021  PAG. 9 DI 15
---	---	--

23. Agli autisti dei mezzi provvisti di cassone scarrabile è fatto divieto assoluto scarrare il cassone durante le attività di scarico a cassone sollevato totalmente o parzialmente e durante gli spostamenti. Lo sbalzo del container (nel punto posteriore più sporgente) deve essere contenuto a non oltre i 40 cm dalla barra para-incastro. Nei casi in cui si verificano dei problemi all'atto dello scarico (ad esempio mancata discesa del rifiuto) l'operazione deve essere immediatamente interrotta e il mezzo deve essere riportato in posizione sicura così come stabilito dal manuale di uso e manutenzione, comunicando immediatamente al personale HERAmbiente le complicazioni sorte
24. Durante l'attività di scarico in area di coltivazione, in caso di permanenza in cabina, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate
25. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.
26. Completato lo scarico allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico rimanendo ad almeno 3 m dal battiruota
27. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente
28. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest' ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando quanto disposto al punto 24 della presente Nota Informativa

**Divieti:**

1. *E' vietato fumare o assumere cibi o bevande*
2. *È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni*
3. *È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose*
4. *E' vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico*
5. *E' vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc)*
6. *E' vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati*
7. *E' vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche*
8. *E' vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni*
9. *È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato*
10. *E' vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto*
11. *E' vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito*
12. *I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente se non dopo essere stati preventivamente autorizzati*
13. *È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti*
14. *È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio*
15. *È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida*
16. *È vietato abbandonare rifiuti presso il sito*
17. *È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento*
18. *È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi*
19. *È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico*

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021  PAG. 11 DI 15
---	---	---

### 3.5 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - VISITATORI

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica
3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente, o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede

### 3.6 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - RISPETTO AMBIENTALE

<b>Aspetto Ambientale</b>	<b>Norme comportamentali</b>
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente - comunicare al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione
Scarichi Idrici	È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.

<b>Aspetto Ambientale</b>	<b>Norme comportamentali</b>
Sostanze pericolose	<p>La ditta deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione</li><li>- Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente</li><li>- Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa</li><li>- Essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR</li><li>- In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto</li></ul>
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto</li><li>- È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente, (area di scarico rifiuti, aree di deposito temporaneo, ecc.)</li><li>- In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito</li></ul>
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto</li><li>- La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.</li></ul>

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021  PAG. 13 DI 15
---	---	---

### 3.7 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto.

## 4. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza di Comparto, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota informativa.

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza consegnato, si precisa che:

- In caso di AVARIA del proprio mezzo sulla viabilità dell'impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività

## 5. PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all'interno del complesso impiantistico in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree "comuni" del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.)
- rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi di HERAmbiente o di ditte terze
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021  PAG. 14 DI 15
---	---	---

- rischio di elettrocuzione derivante dal contatto con i fili elettrici in media tensione dell'elettrodotto che attraversa la discarica nell'angolo di sud-ovest
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.)
- rischio di caduta dall'alto associato alla scarpate adiacenti alla viabilità perimetrale all'invaso del corpo discarica

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente o di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti HERAmbiente attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di lavoro.

## **6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. che è obbligatorio indossare (elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso almeno dei D.P.I. prescritti sul Permesso di lavoro o sulle specifiche procedure operative.

In generale i D.P.I. a disposizione del personale HERAmbiente che opera in stabilimento sono costituiti da:

- elmetto protettivo
- scarpe antinfortunistiche
- giubbino/gilet ad alta visibilità
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli
- facciale filtrante FFP3
- semimaschera filtrante almeno FFABEK1P3
- otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0056	Rev 2 del 09/02/2021 PAG. 15 DI 15
---	---	---------------------------------------

In merito alle misure di prevenzione e protezione prese al fine di ridurre i rischi di investimento del personale nel piazzale di scarico rifiuti si rimanda alle indicazioni fornite al capitolo 2.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nelle **Appendici** del presente documento.